

Federico Molari

TITOLO DEL RACCONTO:

CAPPUCETTO ROSSO

Testo del racconto

Cappuccetto Rosso doveva portare una focaccia e una bottiglia di vino alla nonna, che viveva in una casa nel bosco. La sua mamma le disse di strare molto attenta perché nel bosco vivevano degli animali molto cattivi.

Mentre attraversava il bosco ,camminando nel sentiero incontrò un lupo che facendo finta di essere gentile le chiese che cosa portava in quel cestino. Cappuccetto Rosso non si spaventò e gli rispose che portava una focaccia e una bottiglia di vino alla nonna che era malata. Il lupo consigliò a Cappuccetto Rosso di uscire dal sentiero per raccogliere un mazzo di fiori per la nonna.

Mentre Cappuccetto Rosso raccoglieva i fiori, il lupo corse verso la casa della nonna e facendo finta di avere la voce della nipotina entrò in casa e se la mangiò in un boccone. Poco dopo Cappuccetto Rosso bussò alla porta e una voce strana le rispose di entrare.

Cappuccetto Rosso vide la nonna sotto le coperte, si avvicinò al letto e le disse:” come sei strana oggi nonna si vede che ti senti molto male”. Ma il lupo le saltò addosso per mangiarsela.

Cappuccetto Rosso spaventata fuggì dalla finestra aperta.Un cacciatore che era vicino alla casa vide la poverina che gridava impaurita.

Entrò subito nella casa e trovò il lupo incastrato nella finestra perché, dopo aver mangiato la nonna, era troppo grasso. Lo afferrò alle spalle per colpirlo ma il lupo riuscì a liberarsi. Allora il cacciatore prese il fucile che aveva nella spalla ma il lupo glielo strappò dalle mani e lo

distrusse. Il cacciatore, che era il mago del bosco, prese dalla sua tasca la polvere magica e la lanciò sul lupo.

Come per magia la nonna di Cappuccetto Rosso uscì dalla pancia del lupo e il lupo si trasformò in un tappeto.

Cappuccetto Rosso che aveva visto tutto dalla finestra, entrò in casa e piangendo dalla felicità ,abbracciò prima la nonna e poi il cacciatore. Sempre per magia il cacciatore trasformò la casa in una bellissima villa e Cappuccetto Rosso mise il tappeto fuori dalla porta in modo che tutti lo usassero per pulirsi le scarpe prima di entrare nella nuova casa. Da quel giorno vissero tutti insieme felici e contenti.

